



NOTIZIARIO DEI RAGAZZI

IL GIORNALINO CI COSTA COME UN GELATO DA ½ EURO..... Grazie!

Anno 2, Numero 5

MAGGIO 2008

Ultimi mesi per la Comunità Montana

A giugno taglio della Regione a una decina di Comunità montane, compresa la nostra "Valle del Santerno" secondo la Finanziaria 200-8. Si fa più ovvia la strada verso il comune unico.

Vallata. Niente da fare per la Comunità montana Valle del Santerno che, con tutta probabilità, già a giugno 2009 sparirà, insieme a una decina di altre Comunità montane nella Regione. Infatti la legge Finanziaria 2008 aveva dato alle Regioni compito di ripianificare il quadro della Comunità montane a livello regionale. Ora tutte le sue funzioni passeranno al Circondario imolese. Una mossa, questa, apostrofata dal nostro sindaco come quasi «obbligata», che aprirà più concretamente la possibilità del-

Segue a pagina 2

La Casa del Fiume apre il 7 giugno

D.B.

Borgo Tossignano. È prevista per sabato 7 giugno l'inaugurazione della Casa del Fiume, gestita da febbraio dall'Ati I Gessi e il Fiume. Un'inaugurazione che vedrà la partecipazione delle scolaresche della Vallata accompagnate

Segue a pagina 2

Tra il 30 e il 50% le api morte nel 2007/ le considerazioni di Antonio Gatti, apicoltore

L'API..CALISSE: solo 4 anni di vita per l'uomo?

Inquinamento atmosferico, trattamenti antiparassitari e onde magnetiche dei cellulari, più le varie malattie i quattro fattori che aumentano i dati sulla moria delle api, quest'anno come non mai ai massimi livelli.

D.B.

Già tempo fa lo scienziato Albert Einstein aveva affermato che «se l'ape scomparirà dalla Terra, all'uomo rimarranno solo quattro anni di vita. Senza api non c'è impollinazione, quindi niente piante, niente animali, niente uomini». Chi mai avrebbe pensato che, dopo cinquantatré anni dalla morte del grande fisico tedesco, questa affermazione sarebbe stata così vicina a noi. Dubbi, perplessità e di certo un po' di preoccupazione

Segue a pagina 2



Da aprile a novembre, nel periodo di presenza della Zanzara Tigre, **SIA GUERRA APERTA ALLA ZANZARA TIGRE!**

- trattare con larvicidi i tombini, le caditoie e tutti i potenziali ristagni d'acqua nelle aree pubbliche
- disinfestare con trattamenti adulticidi solo in casi straordinari ovvero in presenza di un'elevata quantità zanzare adulte

Per INFO: Municipio uff. Segreteria 0542 91111

<http://www.zanzaratigreonline.it/>

Alle pagg. 6 e 7

LA REDAZIONE INFORMA :

Informiamo tutti i nostri lettori che, nel periodo estivo, verranno pubblicati due numeri, uno lunedì 21 luglio e l'altro lunedì 22 settembre. Sempre durante il periodo estivo gli incontri della redazione saranno spostati al giovedì mattina, dalle 10 alle 12 e 30, a partire dalla fine della scuola.

Questo giornalino esce sotto l'egida delle Pro Loco e grazie a un gruppetto di giornalisti in erba che vogliono bene al paese. Sono graditi consigli, collaborazioni e soprattutto il sostegno di tanti abbonati.

LA REDAZIONE:

Davide Baldessarelli (D.B.), Francesco Fanti (F.F.), Edoardo Pasquali (E.P.), Linda Cenni (L.C.), Alan Vanguardia (A.V.).

TIPOGRAFIA: Sergio Caroli.

F.i.p. c/o Biblioteca Comunale



ABBONATEVI AL NOTIZIARIO DEI RAGAZZI '08 SOLO € 5 PER 10 NUMERI ! Rivolgersi in Biblioteca 054290220

Segue dalla prima: **Comunità montana**

la creazione di un unico ente comunale, o Comune unico, per i quattro paesi della Vallata del Santerno. Non è un caso che anche la Regione supporti questa importante e decisiva prospettiva, che snellerà notevolmente la burocrazia, aumenterà la possibilità di servizi associati più forti, con possibilità economiche maggiori, e diminuirà notevolmente i costi della politica, con un risparmio di oltre 230 mila euro e con proventi regionali pari a un milione e 200 mila euro. Si trovano comunque tutti sulla stessa linea di pensiero i quattro sindaci della Vallata (Poli, Dazzani, Verzelli e Cavini), i quali cercheranno di garantire i servizi associati per tutti i cittadini. Un progetto che richiederà del tempo per concretizzarsi e soprattutto un'unanimità dei cittadini a seguire la strada del Comune unico, senza farsi sopraffare dall'orgoglio campanilistico.

Segue dalla prima: **Casa del Fiume al via sabato 7**

da alcune imolesi, entrambe accolte dall'Amministrazione comunale, dai dirigenti del ConAmi e dall'assessore al turismo regionale, Marco Strada. Una struttura, quella dei bacini di Rineggio, non cristallizzata solamente all'interno di un contesto borghigiano, ma inquadrata in un progetto più ampio che mette in rete le strutture di Borgo e Tossignano, *Ostello*, *Centro Visita* e *Casa del Fiume* appunto, di Fontanelice, la *Conca verde*, di Castel del Rio, centro turistico *Le Selve*, e alcune strutture imolesi, come ad esempio la piscina comunale.

«Mettere in rete tutte queste strutture, comprese *Le Selve* e la *Conca verde*, spiega Lorenzo Muscari, presidente Geims - è un valore aggiunto sul fatto di poter disporre di un'importante capacità di posti letto, di ristoranti e siti interessanti dal punto di vista naturalistico e ambientale. Soprattutto presso la *Casa del Fiume* ci sarà la possibilità di avere un'aula multimediale dove verranno fatti incontri e attività con le scolaresche di Imola e della Vallata, inerenti alle risorse ambientaliste che la Vallata del Santerno può offrire. Avendo poi anche il *Centro Visita* su a Tossignano è chiaro che parte dell'oggetto di questa formazione riguarderà anche il parco dei Gessi».

Un grande asse turistico gestito da un'unica Ati, in cui *Ecosistema* curerà la parte di educazione ambientale e delle attività con le scuole, Geims si occuperà della parte logistica, soprattutto riguardante il turismo e la gestione dei posti letto, infine *Cims* e *Solco Imola* daranno un fondamentale apporto per quanto riguarda le manutenzioni. Da non sottovalutare è però l'obiettivo di questa Associazione Temporanea di Imprese.

«Il nostro obiettivo - conclude Muscari - è quello di creare un asse portante per il turismo scolastico, turismo verde, diverso da quello alberghiero. Inizieremo a mettere in relazione tutte le strutture in modo da collegarle anche con altre entità turistiche in modo da iniziare a vendere dei pacchetti turistici».

Durante l'inaugurazione, che inizierà verso le dieci, saranno premiati i ragazzi delle scuole medie vincitori di una borsa di studio per meriti scolastici (tre per ogni classe), finanziata dal Comune di Borgo, e sarà presentato il progetto svolto dalle prime medie sulla vita e il cammino dello storico borghigiano Giovanni Magnani.

Segue dalla prima: **L'API..CALISSE**

pazione per questa profezia che sembra pian piano avverarsi, anche se ovviamente oggi è un'ipotesi ancora abbastanza lontana. Comunque l'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio) non nasconde il fatto che nel corso del 2007 sono scomparse tra il 30 e il 50% di api italiane, ma le cifre sono in costante aumento. Morie simili si sono verificate anche in altri Paesi europei e in proporzione maggiore negli Stati Uniti. Chi allora, nel contesto borghigiano, può spiegarci meglio le cause di questa ecatombe se non Antonio Gatti, noto apicoltore di Borgo, che definisce questo piccolo insetto il *termometro dell'ambiente*.

«Sicuramente tra i motivi di questa moria ci sono l'inquinamento atmosferico, che scombussola la sensibilità delle api, i trattamenti antiparassitari degli agricoltori e ultimo, che è un po' una novità, le onde magnetiche dei telefonini (con queste onde le api perdono l'orientamento e non ritrovano più la strada di casa). Poi invece ci sono delle malattie che colpiscono direttamente le api, in particolare un pidocchio, che noi chiamiamo *Varroa*, che si insinua nell'arnia (la famiglia delle api, ndr) e si mangia la covata. Indebolendosi, l'arnia è più esposta ad altre malattie, come ad esempio la *Peste americana* o la *Covata pietrificata*, che può portare l'arnia alla morte».

Un insieme di ostacoli per le api, nato dalle attività antropiche, le quali vanno a danneggiare l'ambiente, nonché l'uomo stesso. A causa di questi problemi, l'arnia poi si indebolisce sempre di più e non è più in grado di portare a termine il suo lavoro di impollinazione dei frutti, il principale compito di questi insetti in ambito ambientalistico. Le api infatti sono il principale mezzo di impollinazione di oltre 120 piante alimentari che l'uomo consuma. Sono, inoltre, in molti a credere che anche alcune specie di colture transgeniche (o più comunemente note come OGM) possano avere un effetto negativo sulle api, in particolare si tratterebbe del mais transgenico di tipo BT (*Bacillus Thuringiensis*).

La questione su questa importante e significativa tematica è tuttora aperta, fatto sta che non esiste alternativa all'impollinazione degli insetti e questo fa dell'ape un elemento fondamentale per l'ambiente e soprattutto per la vita dell'uomo che, senza il suo insostituibile lavoro, non vivrebbe più di quattro anni.

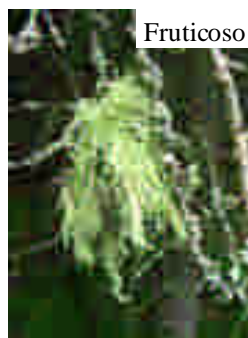


Inquinamento? Ce ne parlano i licheni

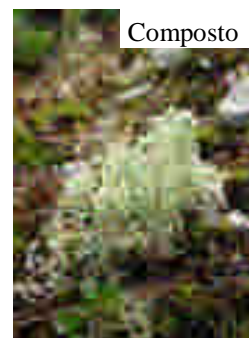
F.F.

Mercoledì 30 marzo a Borgo Tossignano i ragazzi di terza media hanno analizzato il grado di inquinamento dell'aria attraverso un indicatore che è presente su molte cortecce di alberi rivolte a sud: i licheni. I licheni sono organismi simbiotici derivanti dall'associazione di due individui: un'alga, solitamente unicellulare autotrofa (Cloroficea o Cianoficea), e un fungo, in genere un Ascomicete o un Basidiomicete, caratterizzati da un tallo (tallofite) e non provvisti di semi (Crittogame). I due partner della simbiosi convivono traendo reciproco vantaggio: il fungo, eterotrofo, sopravvive grazie ai composti organici prodotti dall'attività fotosintetica dell'alga mentre quest'ultima riceve in cambio protezione, sali minerali ed acqua. I ragazzi hanno potuto svolgere questa attività con l'ausilio di ragazzi frequentanti il secondo anno del liceo scientifico tecnologico che con gli appositi strumenti messi a disposizione dalla loro scuola e i loro insegnanti hanno contribuito al regolare svolgimento dell'attività. Il risultato del controllo ha messo in evidenza che la nostra aria è tra il medio e l'alto livello di inquinamento.

TIPI DI LICHENI



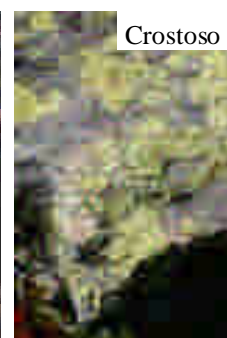
Fruticoso



Composto



Foglioso



Crostoso

E ormai anche quest'anno è finito ... ma non per tutti

Borgo Tossignano. Si avvicina sempre di più la fine dell'anno scolastico 2007/2008, che terminerà ufficialmente sabato 7 giugno, ma i ragazzi delle terze dovranno affrontare l'esame di stato che si svolgerà come sempre da metà giugno in poi. Per loro un esame più difficile e di conseguenza più impegnativo, con una prova supplementare (la prova degli Invalsi), voluta dal vecchio governo per incentivare ed aumentare la preparazione scolastica degli studenti che andranno ad occupare i banchi delle scuole superiori. Questa prova, che comprenderà domande di matematica e italiano e che durerà due ore, sarà molto importante per testare il tasso di preparazione degli studenti in generale, anche se varrà solamente il 5% della valutazione finale. Uno sforzo in più per i ragazzi di terza, con la consolazione dei due mesi successivi dedicati al riposo e agli ultimi divertimenti (e non è solo per dire). Quest'anno, dopo la deludente sperimentazione dell'anno scorso, sarà reintrodotta la prova di ammissione all'esame. Per il prossimo anno i nuovi primini riceveranno un regalo in quanto a ore: come l'anno scorso, verrà eliminata definitivamente un'ora di francese e si manterrà anche l'orario sperimentato quest'anno, ovvero orario prolungato fino alle 14 e 20 per tre giorni alla settimana, eliminando il rientro pomeridiano. Uno sforzo notevole per i ragazzi, viste le sei ore scolastiche, ma secondo i professori si tratta di un cambiamento positivo, poiché le ore del pomeriggio non erano particolarmente fruttuose e si elimina un problema inutile, quale la mensa. Quest'anno il comune, siccome la regione per le scuole medie non ha fornito le borse di studio per gli alunni che hanno genitori con un reddito basso, ha deciso di finanziare delle borse di studio, tre per ogni classe, agli alunni che durante l'anno scolastico si sono impegnati e hanno ottenuto buoni risultati scolastici. Un progetto che servirà a premiare i ragazzi più diligenti di ogni classe.



Progetto "Prof. Magnani" come riscoprire la storia del nostro comune

to è finanziato dalla famiglia dello storico che ogni anno promuove questa attività didattica che serve ai ragazzi per ripercorrere le orme di Giovanni Magnani, affacciandosi in questo modo alla finestra del passato del nostro comune. «Abbiamo pensato, quest'anno – spiega Gianluca Poggi, docente della scuola media -, di strutturare dei pannelli con didascalie, informazioni da integrare nel percorso lungofiume del nostro paese».

Un'attività che serve per creare un percorso unitario, dalla prima alla terza, nel quale si affronteranno argomenti riguardanti la storia e il paesaggio locale, con uno sguardo anche alle modificazioni che l'uomo ha portato nel nostro territorio. «Un progetto – conclude Poggi - che serve non solo ai bambini delle medie per abituarli a estrapolare informazioni e a imparare a creare piccole ricerche,



ma anche a tutti i cittadini di Borgo per far vedere cosa si fa a scuola, anche all'esterno della scuola». Il progetto verrà illustrato sabato 7 giugno, in concomitanza con l'inaugurazione della Casa del Fiume.



Atto vandalico alla fontana in piazza, la risposta del Comune

D.B.

Si tratta certamente di un atto vandalico quello che ha interessato la fontana in piazza Unità d'Italia, verificatosi la settimana precedente la Festa del Volontariato. Infatti, come conferma anche il nostro sindaco, Stefania Dazzani, «qualcuno deve aver buttato nella fontana una sostanza che, nel giro di qualche ora, si è sciolta, dandole quel colorito giallastro». Ma in realtà non si sa ancora bene la dinamica dei fatti, poiché la telecamera che doveva controllare la fontana è stata parzialmente oscurata da uno spruzzino. Esaminando però bene le immagini, si può notare che fino alle 19 e 30 ci sono ancora persone che chiacchierano nei dintorni della fontana, ma solamente verso le 22 e 30 la fontana acquista quel colorito indescrivibile. «Il comune - commenta il sindaco - non intende subire altri atti vandalici e andrà al più presto a punire i responsabili dell'accaduto». L'Amministrazione comunale ha già provveduto a denunciare il tutto al maresciallo dei carabinieri. Comunque la fontana ora è a posto, essendo stata ripulita venerdì 10 per la Festa del Volontariato.



«Progetto Equilibrio» con le elementari e la Uisp

Venerdì 16 maggio il campo sportivo di Borgo Tossignano ha ospitato la giornata conclusiva del «Progetto Equilibrio» della Uisp, in collaborazione con le scuole elementari, la Comunità montana e i quattro comuni della Valle del Santerno. Una giornata pilotata alle attività e ai giochi sportivi, con un dono simbolico dell'Amministrazione Comunale che ha regalato a tutti i bambini una mela e un portamela.



Su e giù per la vena del Gesso con l' A.V.I.S.

Domenica 4 maggio in piazza Unità d' Italia decine di uomini con mogli e figli si sono dati appuntamento verso le ore 9:00 per svolgere una camminata nelle nostre colline che simboleggiasse che lo sport è il primo fattore per una vita sana. Il percorso prevedeva la risalita della cementata di Rineggio fino alla " debolezza " il raggiungimento di una vecchia strada meglio nota come la " carré " , il raggiungimento della cava della gessi e il ritorno attraverso il rio di mescola. Alcuni hanno preso questa camminata più seriamente di altri infatti i primi arrivi sono stati registrati alle 11 e 10 quando invece l' ultimo gruppetto formato dalle famiglie con i bambini è giunto al parco " donatori di sangue " in via J.F.KENNEDY alle ore 12 e 45. Proprio in questo luogo i cuochi dell' A.V.I.S. hanno preparato un delizioso pranzo agli intraprendenti escursionisti a base di carne ai ferri e verdure.



Gioco delle Coppie: un triplice appuntamento con la Freccia

Borgo Tossignano. Sono Giulia Battilani e Federica Cicognani la coppia vincitrice della prima edizione del Gioco delle Coppie, il quiz della Freccia del Santerno, organizzato dallo storico Franco Ballonti e presentato da Alessandro Monti e da Davide Baldessarelli, con le esclusive riprese di Televallata. Le due ragazze infatti, molto felici per la vittoria, sono tornate a casa con due prosciutti, l'ambito premio della serata. Una serata all'insegna del divertimento e della competizione, anche se le persone presenti e le coppie iscritte non erano tantissime. Comunque un'esperienza che ha soddisfatto in pieno Franco Ballonti, il presidente della Freccia del Santerno, tanto che ha deciso di riproporre il quiz sabato 21 giugno, primo giorno d'estate, sempre nella sala consiliare, dalle 20. Sempre per quanto riguarda questa serata, lo staff della Freccia ha già anche decretato la data della terza edizione di questo gioco, sabato 27 settembre, che verrà presentato da Roberto Albertazzi e Gilberto Baldessarelli.

6 ZANZARA TIGRE: COME SCONFIGGERLA

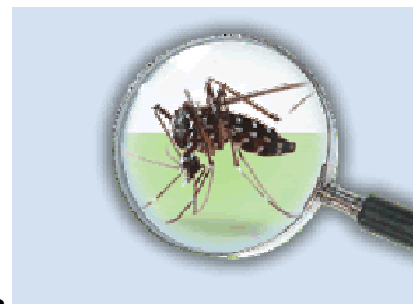
ISTRUZIONI PER L'USO DEL PRODOTTO LARVICIDA:

La confezione permette di trattare 10-12 pozzetti nel periodo da aprile ad ottobre. In caso di necessità il prodotto è sempre disponibile presso l'Ufficio di segreteria Comunale. Il prodotto è attivo contro le larve di zanzara innocuo per l'uomo e gli animali e per l'ambiente. E' attivo solo nell'acqua e solo se correttamente diluito. E' quindi inutile utilizzarlo in luoghi e in forme diverse (es. spruzzarlo sulle piante).

UTILIZZARE IL PRODOTTO OGNISETTIMANA DA APRILE A OTTOBRE NEI TOMBINI PULITI (SENZA PRESENZA DI DETRITI O FOGLIE).

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE . Agitare la confezione e diluire il prodotto

- per due tombini = 3 gocce in 0,5 litri di acqua;
- per 4 tombini = 6 gocce in 0,5 litri di acqua;
- per 6 tombini = 9 gocce in un litro di acqua;
- per 8 tombini = 15 gocce in 1,5 litri di acqua
- per 10 tombini = 15 gocce in 1,5 litri di acqua
- per 12 tombini = 18 gocce in 1,5 litri di acqua



MESCOLARE E VERSARE CIRCA DUE BICCHIERI DI SOLUZIONE PER TOMBINO E UTILIZZARE TUTTA LA SOLUZIONE PREPARATA; NON DURA NEL TEMPO.

OBBLIGHI PREVISTI DALL'ORDINANZA IN VIGORE:

Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.), di

1. **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappe inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
3. **trattare** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità e libera da foglie e detriti onde consentire il deflusso delle acque;
4. **tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
5. **provvedere** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;
6. **svuotare** le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi.

Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse, di:

1. **mantenere** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

A tutti i conduttori di orti, di:

1. **eseguire** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
2. **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
3. **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua.

Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:

1. **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo

ZANZARA TIGRE: COME SCONFIGGERLA 7

impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;

2. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:

1. **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. **svuotare** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;
3. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai responsabili dei cantieri, di:

1. **evitare** raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
2. **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
1. **4 assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di contenitori (cassonetti) e/o ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilabili, di:

1. **stoccare** i cassonetti, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. **svuotare** i cassonetti da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di riparazione e di commercializzazione;
3. **assicurare** nelle situazioni in cui non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, la rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e adeguati trattamenti di disinfestazione in quelli ineliminabili, da praticare con la periodicità richiesta in relazione al prodotto utilizzato e comunque entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

A tutti i proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, deposito di piante e fiori, aziende agricole site in vicinanza dei centri abitati di:

1. **eseguire** l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
2. **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
3. **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.
4. **eseguire adeguate verifiche** ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione.

All'interno dei cimiteri:

qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.

Disciplina delle sanzioni:

- *la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;*
 - **“La mancata osservanza alla presente Ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000. E' applicabile il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della L. 689/1981.”**

Prima S.Messa, domenica 29 giugno a Borgo e poi a Massa Lombarda A Massa Lombarda per diffondere la Parola di Cristo

Dopo tanti anni una nuova vocazione a Borgo: Cesare Carcioffi diventerà sacerdote sabato 28 giugno. D.B.

Borgo Tossignano. «Sono entrato in seminario il 14 settembre del 2001 per frequentare l'anno propedeutico: è un anno che serve per integrare gli studi fatti in precedenza per poter affrontare con minori difficoltà gli studi teologici e per verificare la vocazione con un discernimento più approfondito. Dopo l'anno propedeutico sono entrato nel Pontificio Seminario Regionale Benedetto XV di Bologna e sto frequentando l'ultimo anno, che terminerà tra poco». Queste le parole di Cesare Carcioffi, nostro compaesano, il quale, sentendo la vocazione di Gesù Cristo, ha iniziato un cammino seminaristico che l'ha portato, dopo sette anni di studi, a ricevere il sacramento del sacerdozio (o ordine sacro), che farà suo sabato 28 giugno nella cattedrale imolese di S.Cassiano, in una cerimonia presieduta da Mons. Tommaso Ghirelli e che inizierà verso le 20 e 30. Ma ripercorriamo il suo cammino verso questo significativo traguardo.

Come hai capito che la tua strada era diventare sacerdote e come è arrivata la cosiddetta «chiamata» del Signore?

«La prima cosa da dire è che la chiamata del Signore non arriva via e-mail o SMS, ma è dentro un cammino di sequela di Gesù Cristo che uno scopre la sua vocazione. Inoltre, bisogna aggiungere che questo cammino di sequela e soprattutto di conversione, va fatto nella Chiesa e aiutato dalla Chiesa, poiché Essa è madre di vocazioni e le vocazioni sono sempre a servizio della Chiesa. Allora è dentro questa relazione con Gesù Cristo che ho sentito il desiderio e il richiamo di vivere in modo più radicale la vita cristiana. Poi questo desiderio l'ho sottoposto al discernimento della Chiesa: il parroco, il Vescovo diocesano, i formatori del Seminario».

Come mai hai risposto «Sì» alla chiamata del Signore?

«Sono contento di rispondere a questa domanda perché mi dà l'opportunità di ribadire che la vocazione nasce, cresce e matura dentro una relazione con Gesù Cristo, relazione che tiene insieme la libertà dell'uomo e la progettualità divina. Quindi, da parte dell'uomo, c'è la possibilità di rispondere in modo positivo o negativo ad un Dio che chiama ad una speciale consacrazione. Perché ho detto di sì al Signore? Perché mi sono fidato di Lui che è il Signore della vita. Dice sant'Ignazio di Loyola: *L'uomo è creato per lodare, riverire e servire Dio nostro Signore e mediante questo, salvare la propria anima*».

Che cos'è nello specifico un seminario e come ci si comporta al suo interno?

«Il seminario è il luogo dove vengono formati i futuri preti. Il Pontificio Seminario Regionale Benedetto XV di Bologna è appunto un seminario regionale, in cui vengono formati i futuri preti delle diocesi di Bologna, Imola, Faenza-Modigliana, Forlì-Bertinoro, Cesena-Sarsina, Rimini, Ravenna-Cervia, San Marino-Montefeltro. La formazione che riceviamo è una formazione integrale dell'uomo. Veniamo formati sotto l'aspetto umano, spirituale, teologico ed essendo chiamati ad essere preti diocesani riceviamo anche una formazione specifica, chiamata *pastorale*, riguardante il ministero che dovremo assumere, che in parte riceviamo a Bologna e in parte nelle diocesi di appartenenza. I seminaristi sono chiamati ad accogliere responsabilmente la proposta educativa perché, per una buona formazione, non bastano la preparazione degli educatori e la qualità della proposta educativa, ma ci vuole anche il coinvolgimento e la disponibilità da parte di chi deve essere formato a fare un cammino di crescita umana integrale nella verità. Proprio per questo si parla, all'interno del seminario, di *autoformazione*».

Quali sono le tappe principali per ricevere il sacramento del sacerdozio?

«La prima tappa è la *Candidatura*. Il seminarista chiede al Vescovo diocesano, attraverso una lettera, di essere ammesso tra i candidati al diaconato e presbiterato. Nella nostra diocesi è consuetudine che il Vescovo accolga questa domanda all'interno della veglia di preghiera per le vocazioni, che si tiene in Cattedrale il giovedì prima della domenica di preghiera per le vocazioni.

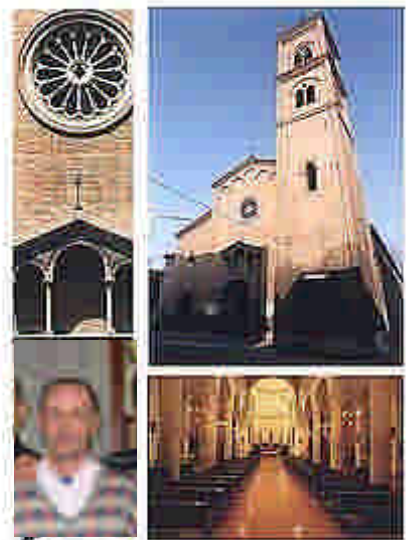
La seconda tappa è il *Lettorato*. Il Vescovo diocesano, all'interno di una celebrazione eucaristica, istituisce lettore il seminarista. Il lettore è chiamato ad essere annunciatore della Parola di Dio e proprio per questo, prima di essere annunciatore, deve saperla accogliere in se stesso con piena docilità allo Spirito Santo, meditandola ogni giorno.

La terza tappa è l'*Accolito*. Il seminarista viene istituito sempre dal Vescovo diocesano all'interno di una celebrazione eucaristica. L'accolito è chiamato ad aiutare i presbiteri e i diaconi nello svolgimento delle loro funzioni. Per questo deve impegnarsi a vivere più intensamente il sacrificio del Signore e a conformare ad esso la sua vita. Inoltre, è chiamato ad amare il popolo di Dio, soprattutto i poveri e gli infermi.

La quarta tappa è il sacramento del *Diaconato*. Con l'ordinazione, il diacono, partecipa alla missione e alla grazia dell'unico sommo Sacerdote che è Gesù Cristo ed è consacrato in modo nuovo a Cristo servo.

Il cammino verso il sacerdozio è scandito da questi quattro passaggi molto importanti, soprattutto il *Diaconato* poiché è il primo grado del sacramento dell'ordine».

Cesare celebrerà la sua prima S.Messa nella chiesa parrocchiale di Borgo Tossignano, domenica 29 giugno 2008 alle ore 11,00 e la domenica successiva, il 6 luglio, nella chiesa parrocchiale di Massa Lombarda alle ore 10,30. La parrocchia della "Conversione di San Paolo" è la parrocchia dove attualmente presta servizio.





le foto della
Festa del
Volontariato '08

10 PICCOLE SCRITTRICI CRESCONO/ rubriche

FANTASIE...

La cosa a cui si dedicano più pensieri... spesso sono segrete o vissute o illuse o credute. Tutta la nostra vita ruota attorno a delle fantasie e nel più dei casi sono impossibili. Sono come dei sogni che non smettono mai di farci sorridere e quando ci accorgiamo che non saranno mai altro che fantasie, la finiamo di sognare. Una fantasia nasce dal desiderio di conoscere qualcuno o, semplicemente, dalla speranza di cominciare a

farne parte della vita di quella persona.

Charlie procede spensierata lungo la spiaggia. Il vento le scompiglia i leggeri capelli biondi. Fissa con quei suoi occhi le onde che avanzano e refluiscono gentili sul bagna-asciuga. Ha una lunga tunica celeste, che il vento fa svolazzare qua e là. Ad un tratto, un sorriso ampio le si dipinge sul viso. Più grande, più felice, più bello, più...più... solo come lei sa fare. In lontananza vede quello che ha sognato, immaginato, desiderato, bramato per molto tempo. Il suo sguardo è intenso, ma rilassato e solare e la sua morbida pelle chiara si confonde col candore delle nuvole. Continua a camminare spensierata, leggera e non pensa a niente. Avanza sicura, sicura del mondo, di quel mondo che le ha dato sempre solo tanto male e che ora, finalmente, ha comunicato al cielo i suoi desideri che sono stati realizzati. È felice perché quell'unico desiderio ora è concreto, non è più solo frutto della sua immaginazione. Il suo obiettivo si sta avvicinando. Ancora. Sempre di più. Ancora. Ancora. Eccolo. Grazie. Grazie. Sì. Dio esiste. *E quelle preghiere ora sa che qualcuno le ha ascoltate...*



FOTO SPIGOLOSE



Il sentiero "camionabile" per Rineggio

Vandalismo anche a Codrignano

Codrignano. Sul finire della settimana della Festa del Volontariato si sono verificati nuovi atti vandalici nella frazione di Codrignano. I ladri hanno infatti distrutto i vetri di alcune auto e hanno rubato ciò che vi era all'interno. Inoltre, sempre a Codrignano, sono state portate via delle grondaie di rame dal cimitero. Sono tuttora in corso le indagini delle forze dell'ordine.



Il Santerno ha ritrovato il suo letto...

In questo numero per i film «Il cacciatore di aquiloni» e per la musica «Apologize» di Timbaland feat One Republic.



Musica- Apologize

I'm holding on your rope
Got me ten feet off the ground
And I'm hearing what you say
But I just can't make a sound
You tell me that you need me
Then you go and cut me down

But wait...
You tell me that you're sorry
Didn't think I'd turn around and say..

That it's too late to apologize, it's too late
I said it's too late to apologize, it's too late

I'd take another chance, take a fall, take a shot for you
And I need you like a heart needs a beat
(But that's nothing new)
Yeah yeah

I loved you with a fire red, now it's turning blue
And you say
Sorry like an angel, heavens not the thing for you,
But I'm afraid

It's too late to apologize, it's too late
I said it's too late to apologizes, it's too late
Woahooo woah

It's too late to apologize, it's too late
I said it's too late to apologize, it's too late
I said it's too late to apologize, yeah yeah
I said it's too late to apologize, a yeah

I'm holding your rope
Got me ten feet off the ground...

Il nuovo singolo da Timbaland intitolato Apologize scritto da One Republic, una banda Pop, che ha acquisito notorietà attraverso Internet. Questo è un altro singolo insolito rispetto allo standard musicale di Timbaland, che esce dal ultimo album di Timbaland Shock Value.

Buon Ascolto

Film- Il cacciatore di aquiloni



Kabul 1978. Amir è figlio di Baba, un uomo facoltoso di etnia Pashtun. Il suo migliore amico è Hassan, figlio del servitore di casa e appartenente alla inferiore etnia degli Hazara. Entrambi amano molto far volare gli aquiloni per i quali sono previste gare che coinvolgono molti ragazzi della città. Il vincitore è chi riesce a far restare il proprio aquilone in volo per ultimo dopo che tutti gli altri hanno avuto il filo tranciato. Amir, che ha ritrovato la stima di suo padre proprio in seguito alla vittoria nella gara più importante di lì a poco assiste alla sodomizzazione di Hassan da parte di un terzetto di ragazzi ricchi e razzisti. Da quel momento si porterà dentro un senso di colpa che lo allontanerà dall'amico che vede come denuncia vivente della sua vigliaccheria. Finché un giorno, trasferitosi negli Stati Uniti e divenuto scrittore di successo, gli giungerà una telefonata. Premessa: non bisognerebbe mai aver letto prima il libro da cui un film è tratto. Perché, pur non volendolo, si finisce con il fare confronti che andrebbero evitati dato che si tratta di due forme di comunicazione molto diverse. Come centinaia di migliaia di italiani però ho letto il libro di Khaled Hosseini. E, consapevole della tentazione, proverò a dividere la recensione in due parti. La prima mi spinge a pensare che Marc Forster, pur avendo realizzato un film più che dignitoso, non riesce a restituire l'emozione complessa che il libro suscita nel lettore. La vicenda che giunge sullo schermo è assolutamente fedele ma è come se nelle pagine fosse rimasto un vissuto, un sentire, un'atmosfera che il regista occidentale non è riuscito a tradurre in immagini. Se però si prova ad allontanarsi dalla parola scritta e si pensa al film in sé allora si apprezzano senz'altro l'intensità di un attore come Homaoun Ershadi nel complesso ruolo del padre di Amir oppure la scena della gara degli aquiloni in cui, vedendo tutta la città partecipe del gioco dei ragazzi, non si può non pensare che anche questo venne proibito dai Talebani una volta giunti al potere. Così come si passa sopra all'omertà sulle armi fornite dagli americani a questi ultimi quali forza di contrasto nei confronti dei Sovietici colpiti come si è dalla convinta bravura dei due giovani interpreti. I quali hanno rischiato gravi sanzioni per aver partecipato alla scena della sodomizzazione. Si resta poi piacevolmente affascinati dalla ricostruzione della Kabul anni Settanta realizzata girando in... (sembra difficile crederci vedendo il film ma se avete la pazienza di seguire lo scorrere dei titoli di coda lo verificherete direttamente) Cina. Ovviamente nei territori di confine con l'Afghanistan.



La copia del libro "il cacciatore di aquiloni" è uscito in prestito dalla biblioteca ben nove volte nell'ultimo anno!



Dal 1972: ora come allora la Freccia colpisce ancora!

Polisportiva Freccia del Santerno ASD

Gioco, sport, tempo libero insieme

- 30 maggio ore 18-19: LEZIONE GRATUITA DI DANZA CLASSICA IN PALESTRA! (per bambini e bambine a partire dai 6 anni) VENITE A PROVARE!
- 24-28-31 maggio e 1 giugno TRIANGOLARE DI BASKET "Memorial Giancarlo Ramponi"
- 28-29-30 maggio e 1 giugno: TORNEO DI CALCIO A 5 tra squadre rionali.
- 8 GIUGNO: Gita al Giardino zoologico di Pistoia.
- 21 giugno ore 20: IL GIOCO DELLE COPPIE



La Risaiia !!!

di Alan Vanguardia

CHIUSO PER FERIE
LE RISATE RIPRENDERANNO NEI NUMERI ESTIVI



E' pronto il dvd della festa del volontariato!
Per Informazioni: Brusa Alessandro 3403694380



Risultati '93- '94

E.P.

Terminato il campionato, la Valle del Santerno si appresta a partecipare ai tornei estivi organizzati dalla società, più le varie amichevoli. Il torneo "Dante Camanzi" di Riolo Terme, al quale la squadra della vallata partecipa, è iniziato con un'amara sconfitta per 6-3 contro il Castrocaro Terme anche se, al termine del primo tempo, i giallo-blu erano in vantaggio per 3-1. Da segnalare gli innesti presi in prestito dall' Imolese di alcuni giocatori già conosciuti nella squadra. Nel corso della prima frazione

di gioco, infatti, la Valle del Santerno ha giocato un ottimo calcio con numerose palle-gol ed un'ottima difesa per mantenere il risultato. Va in vantaggio la Valle che raddoppia ancora, prima con Rivola e poi con Poggi ma viene raggiunta sul 2-1, verso la fine del primo tempo Naquraoui sigla il 3-1. Il secondo tempo è tutta un'altra storia, il Castrocaro, nonostante fosse più debole tecnicamente ci crede e, complice varie disattenzioni da parte di tutta la squadra, ribalta la partita dopo venti minuti dall' inizio del secondo tempo e poi dilaga, anche se con alcuni gol irregolari che però non erano facili da vedere. Tanto dipenderà dallo scontro di venerdì 8 maggio tra Castrocaro e Riolo Terme, la squadra che la Valle del Santerno affronterà nell'ultima partita della fase a gironi.



Terzo posto per il Borgo in campionato E il Casale vola in Prima categoria, retrocesse in terza Astro e Monterenzio. Inaspettato il terzo posto dei nostri.

E.P. D.B.

Borgo Tossignano. Inaspettato terzo posto per i nostri calciatori che hanno chiuso il campionato a quota 48 punti. Molto bene invece i rivali del Casalfiumanese (57 punti) che avevano già conquistato la matematica certezza della promozione in prima categoria grazie alla vittoria ottenuta proprio nel derby della penultima di campionato contro il Borgo, vinto per 3 a 1. Retrocesse invece nella categoria inferiore (la terza) l'Astro (19 punti) e il Monterenzio (18). Per quanto riguarda la seconda classificata, il Tozzona, ci sarà uno spareggio con la seconda classificata dell'opposto

CLASSIFICA FINALE:

girone di Ravenna. Buoni invece i piazzamenti dei marcatori borghigiani, soprattutto per quanto riguarda l'ultimo acquisto della squadra rossoblù, Sergio Actis Dato, che ha chiuso con 12 reti, e Alex Lanzoni, con 11 (uno su penalty). Dopo questo discreto campionato la squadra pensa già alla prossima stagione, speranzosa di poter tornare finalmente negli alti livelli di alcuni anni fa.

CASALFIUMANESE 57; TOZZONA 52; **BORGO T. 48**; CASTEL DEL RIO 45; SAN MARTINO 44; STELLA AZZURRA 38; BUDRIO 33; PONTEVECCHIO 32; SANT' AGATA E BAGNARA 31; IMOLA 28; SAN LAZZARO 25; ASTRO 19; MONTERENZIO 18.

INAUGURAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO



E.P.

Sabato 17 Maggio 2008 dalle ore 16.30 si è svolta l'inaugurazione del centro sportivo di Borgo Tossignano presso il campo calcistico. I partecipanti si sono ritrovati in massa in prossimità di Piazza Unità d'Italia dove si sono recati allo stadio comunale ed hanno atteso gli sbandieratori del "Rione Nero" di Faenza che hanno sfilato e sbandierato in modo eccellente.

Alle ore 16.40 è iniziata la vera inaugurazione con alcuni interventi del sindaco Stefania Dazzani, Marco Strada (assessore provinciale allo sport) e Marco Barbieri (consigliere comunale) che hanno parlato dello scopo del nuovo centro sportivo di migliorare i giovani e di impedire la loro crescita con la delinquenza, fare un ottimo centro sportivo serve, inoltre, per essere considerati molto bene a livello provinciale.

Veniva offerto al pubblico anche un buffet con gelato, fragole e vari succhi di frutta che sono stati distribuiti anche dopo l'inizio delle parti-

te. Dalle ore 17.30 sono iniziate le partite del torneo triangolare classe "93" fra le squadre Ravenna Calcio e Imolese Calcio. Valle del Santerno (in cui giocavano le classi "91-92").

La prima sfida si è giocata tra l'Imolese e il Ravenna e si è conclusa con il risultato di 2-0 per i ravennati che si dimostrano nettamente superiori alle altre.

La seconda gara si è disputata tra Imolese e Valle del Santerno e si è conclusa con il punteggio di 2-0 per l'Imolese, stesso risultato per quanto riguarda il match tra Ravenna e Valle del Santerno con la vittoria del torneo da parte dei giallo-rossi.

Al termine delle partite si ha avuto un nuovo buffet per gli atleti che hanno così concluso la manifestazione.

Si ringraziano per la festa le società sportive partecipanti ed il comune di Borgo Tossignano.



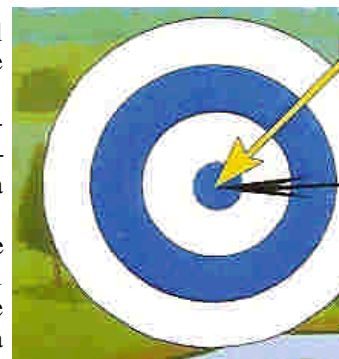
Un triangolare per Giancarlo Ramponi e per la Freccia del Santerno

Borgo Tossignano. È iniziato sabato 24 maggio e continuerà fino a sabato primo giugno il primo torneo di basket della Freccia del Santerno Giancarlo Ramponi, ex allenatore e grande sostenitore della Freccia.

«Ho voluto intitolare questo torneo – spiega Franco Ballonti, presidente della Freccia del Santerno - al mio grande amico Giancarlo Ramponi, il quale negli anni 78-79 ha allenato la squadra di pallacanestro della Freccia insieme a Lino Buganè. Dopo questa breve esperienza ha dovuto dare le dimissioni per problemi familiari».

L'idea di questo torneo è partita da Lai Piero, da Grandolfi Giancarlo e da Pozzi Gilberto ed è stata poi realizzata grazie al prezioso aiuto di Franco Ballonti. Grande novità del torneo è il supporto tecnico del Csi di Imola che ha messo a disposizione alcuni arbitri che arbitreranno le partite del calendario, definito insieme al regolamento il 20 di maggio. Inoltre a settembre la Freccia del Santerno organizzerà il primo memorial di tennis intitolato sempre a Giancarlo Ramponi, con il prezioso aiuto del figlio, Massimiliano Ramponi.

In campo tennistico la Freccia è diventata la società gestore del campo da tennis in terra rossa, con il compito di riqualificarlo e di riportare il tennis a Borgo Tossignano. Per questo, una volta terminati i lavori di riqualificazione, saranno aperti i corsi di avviamento al tennis per tutte le età. Sempre a settembre, con l'inizio della scuola, verranno riaperti anche i corsi di ginnastica, karatè e quant'altro con un'altra grande novità: il nuovo corso di danza classica. Per maggiori informazioni rivolgersi a Franco Ballonti 3407816049.




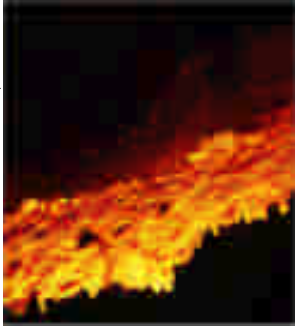

AL PRIMO CHE CONSEGNERA' LE SOLUZIONI ESATTE UN FILM IN DVD.




SUDOKU


	6	4				1	2	
			4		9			
7	9			1			3	4
4		1		9		3		8
9				7				2
8		3		4		7		5
2	1			6			7	3
			8		7			
	4	7				9	8	

INSERISCI NELLE CASSELLE I NUMERI DA 1 A 9. RICORDA: NON POSSONO COMPARIRE SULLA STESSA RIGA, COLONNA O NELLA STESSA CASELLA GRANDE DUE NUMERI UGUALI. BUON DIVERTIMEN-

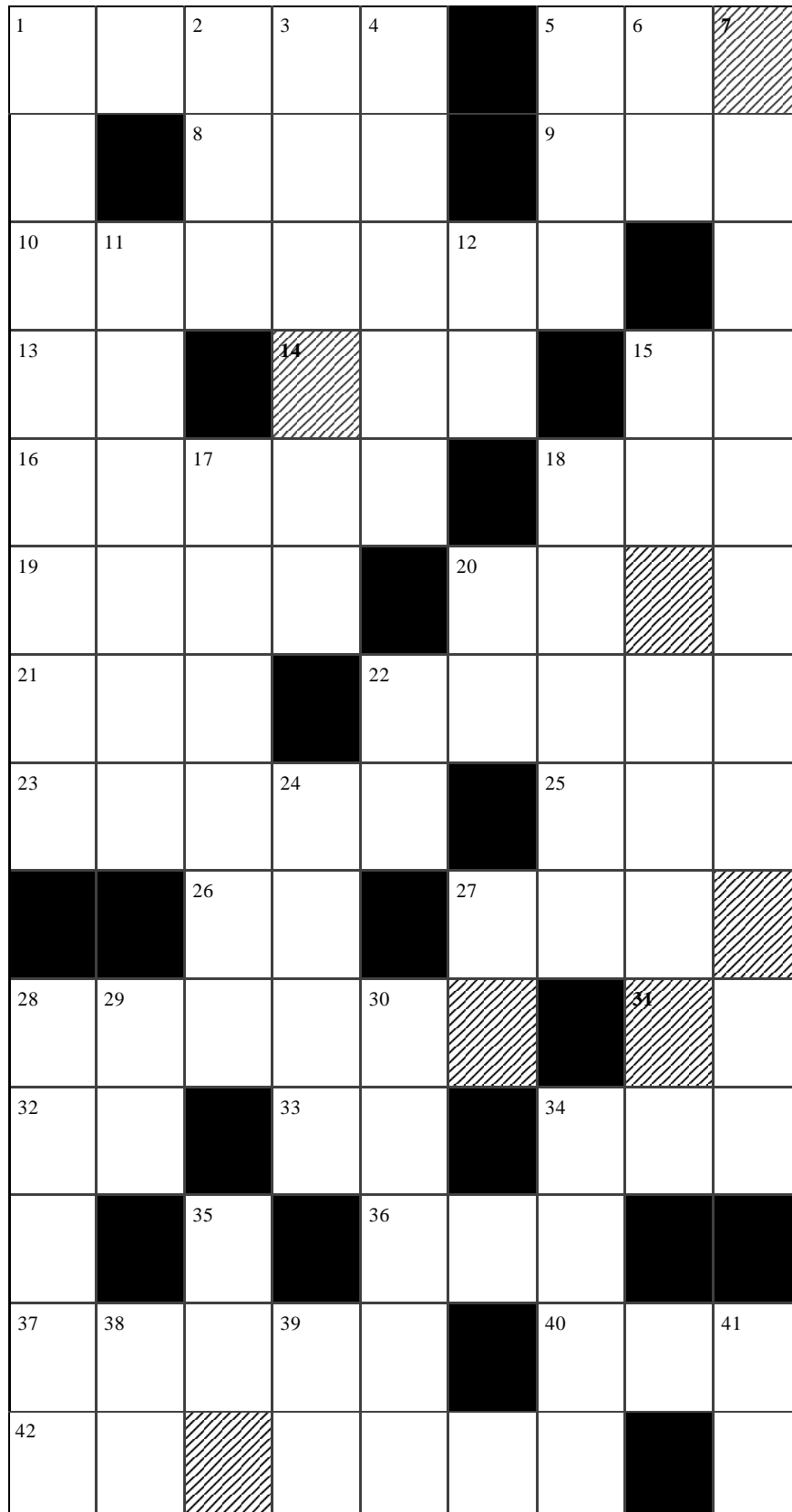
REBUS

•  MMA  I 

•  COME ALL  LA 

COLPISCE 

NELLE CASELLE GRIGIE APPARIRA' IL NOME DI UN RIO DI BORGO



ORIZZONTALI: 1. Si usano per giocare a Briscola; 5. «Random Access Memory» (*memoria di accesso casuale*); 8. Speciale esame radiologico ad alta precisione; 9. Prefisso utilizzato per indicare qualcosa di esterno; 10. È sinonimo di chiazza; 13. Le consonanti comuni in pesto e porto; 14. La mitica isola della maga Circe; 15. Partito Democratico; 16. Organo muscolare destinato ad accogliere il feto; 18. Chi mostra sentimenti di grande devozione e religiosità; 19. Tosere senza pagaia; 20. Tesmed senza finali; 21. Lungo arco di tempo; 22. Chi appartiene al movimento rastafariano; 23. Lo è un angolo a 90°; 25. Camion di grosse dimensioni; 26. Taranto; 27. Solcare senza -are; 28. Segno tracciato con una matita; 31. Articolo invertito; 32. Se non è Fm è...; 33. Le prime due vocali; 34. Piccolo corso d'acqua; 36. Sono in retina e in rima; 37. Tepente senza te; 40. Negazione; 42. Chi parla ad un pubblico.

VERTICALI: 1. Dispositivo che immagazzina dati e file; 2. Le consonanti comuni tra la definizione 1 e reticella; 3. Fare silenzio; 4. Antico vaso di rame utilizzato nei teatri greci per amplificare il suono della voce; 5. ... Silvia, madre di Romolo e Remo; 6. Associazione Sportiva; 7. Cantante rap di «Dentro la scatola»; 11. Chi interpreta un personaggio al cinema o al teatro; 12. Le vocali di Fiat e mia; 15. Organo sessuale femminile del fiore; 17. Lo è una risposta che non è errata; 18. Sugo genovese; 20. Gli estremi in tavola; 22. La seconda sillaba di barometro; 24. Famosa famiglia industriale giapponese; 27. Sondrio; 28. Lo è il do nel pianoforte; 29. Roma; 30. Lo si fa a tombola; 34. Sono nello stagno, 35. Società per azioni; 38. Gli estremi in error; 39. L'extraterrestre più famoso della tv; 41. Nuoro.

Fresche di clic

SAGGIO MUSICALE



LA GIOSTRA IN FESTA



Prossimamente a Borgo Tossignano

31 maggio: sala consiliare ore 20 Cerimonia di consegna dei premi "M. VISANI 2008" e ore 21 CONCERTO del DUO MACLE' a cura dell'Associazione Musicale

5 giugno: Festa della scuola elementare ore 18

6 giugno: ore 20,30 teatrino parrocchiale il Piccolo Coro presenta " Vecchie fiabe sempre nuove"

7 giugno: al mattino: inaugurazione della Casa del Fiume al pomeriggio: Festa della Scuola Materna e alle 21 CONCERTO del gruppo "Windy House band" al Bar Buca

8 giugno: GITA al Giardino Zoologico di Pistoia a cura della Freccia del Santerno

In giugno: MUSICA E CANZONI nel parco di fianco al Municipio a cura dell'Associazione Musicale. Ore 21

12-13-14-15-giugno: IN..BIRRIAMOCI festa della birra presso il Mulino dell'Ospedale.

21 giugno: sala consiliare ore 20 IL GIOCO delle COPPIE

28 giugno: Festa del cous-cous, musica e consegna dei diplomi agli alunni del corso di arabo a cura della I.N.G.

13 luglio: 21 CONCERTO del gruppo "Brillanti sparsi" al Bar Buca.

31 luglio ore 21 a Borgo: CONCERTO del corpo bandistico "S. Ambrogio" di Castel del Rio

1 agosto ore 21 – CONCERTO D'ORGANO in San Girolamo a Tossignano nell'ambito della rassegna "Itinerari Organistici nella Provincia di Bologna"

24 agosto: SAGRA DI SAN BARTOLOMEO a Borgo Tossignano

5-6-7-8 settembre: FESTA DEL GARGANELLO a Codrignano

12 ottobre: MOSTRA DEI FUNGHI nella sala consiliare a cura dell'AVIS e del Gruppo Micologico Imolese

3^ domenica di ottobre: FESTA DELLA B. V. DEL BUON CONSIGLIO a Borgo

6 dicembre: FALO' DI SAN NICOLO' a Tossignano ore 19

15 dicembre-6 gennaio BUONE FESTE a Borgo T.



ABBONATI AL NOTIZIARIO

PADOVANI ORIANA	BALDESSARELLI GILBERTO
EDICOLA SOLE LUNA	VANNINI VITTORIANO
FIORI E FANTASIA	MONGARDI GIULIA
DAZZANI STEFANIA	FIORDALISI SERGIO
PASQUALI IVANO	POGGI FRANCO
GATTI CLAUDIO	BUCCHI MORENA
PASQUALI MAURO	DON NATALE TOMBA
VISANI LUCIO	CALDERARA CARLO
PASQUALI RENATO	ANNESE ANGELA
BUCCHI MAURO	GATTI FABIO
SPADA MARISA	QUADALTI BRUNA
FALCONI GIANFRANCO	GARDI GIULIANO
POGGI GIANLUCA	VAI PAOLO
CAMAGGI MATTEO	FIORALLI PIETRO
RUGGERI BENJAMIN	BENEDETTI MRICA
ALBERTAZZI DANIELA	OSTERIA FITA
CAROLI MARISA	VENTURINI DAVIDE
SANTINI SIMONETTA	BALLONTI FRANCO
CAROLI GETULLIO	MAGNANI ANTONIO